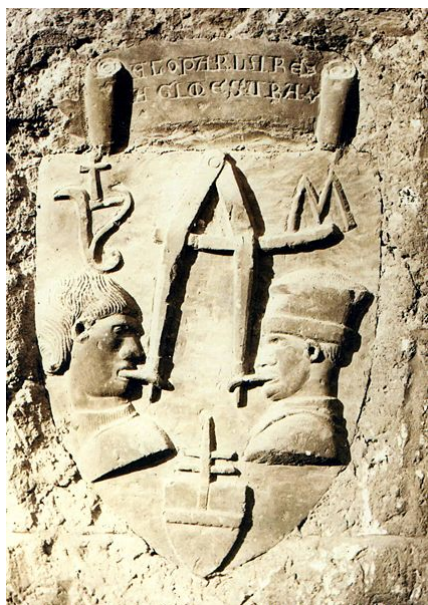


Teramo. in merito al logo massonico di “Teramo Virtual City”. A TERAMO LA MASSONERIA C’E’, OSSERVA, CONTROLLA, OPERA.



Riceviamo e pubblichiamo

in merito al logo massonico di “Teramo Virtual City”.

A TERAMO LA MASSONERIA C’E’, OSSERVA, CONTROLLA, OPERA.

In merito ai simboli massonici nell’avatar di “Teramo Virtual City” leggo divertito la risposta della Sig.ra Eva Pietroni, coordinatrice del progetto, perché in realtà più che un responso mi sembra la solita battuta goffa del bambino preso con le mani nel vaso di marmellata.

Però alla luce delle affermazioni della signora Pietroni, **Teramo Vivi Città propone di togliere il logo massonico dal petto dell’architetto virtuale ed al suo posto mettere il simbolo della Città di Teramo oppure lo storico stemma di “a lo parlare agi misura”.**

Visto che l’architetto virtuale deve guidare il visitatore nella “Teramo virtual city”, sembra più giusto mettere nel suo “grembiule in seta” un logo legato alla storia ed alla cultura teramana invece di esserci una simbologia che comunque ricorda la massoneria.

Intanto Teramo Vivi Città prossimamente tornerà ad affrontare il discorso della massoneria parlando anche delle lotte intestine che vedono contrapporsi le due logge locali.

Teramo Vivi Città, Marcello Olivieri.

Teramo. Il Sindaco favorevole all’incontro sulla Costituzione nella “zona rossa”

venerdì 14 gennaio 2011

Il Sindaco favorevole all’incontro

sulla Costituzione nella “zona rossa”

Il partito della Rifondazione Comunista, assieme ad altri organismi associativi e politici, ha organizzato per domani, all’interno della cosiddetta “Zona Rossa” un convegno che avrà per tematica la Costituzione Italiana.

Il Sindaco Maurizio Brucchi, questa mattina, ha avanzato la proposta di concedere l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, in ragione dei suoi presupposti culturali, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

Con tale atto il Sindaco dà seguito all'invito da lui stesso rivolto ieri ai partiti di opposizione, nel corso della seduta del Consiglio Comunale, per abbassare i toni delle polemiche accese sulla istituzione della Zona Rossa e favorire così il ricostituirsi, in città, di un clima sereno, favorevole ad un confronto politico iscritto nell'ambito della contrapposizione dialettica e del confronto democratico.

Teramo. Sicurezza della circolazione stradale: servizi coordinati di controllo con autovelox e telelaser dal 16 al 31 gennaio 2011, in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno 14.8.2009.

Sicurezza della circolazione stradale: servizi coordinati di controllo con autovelox e telelaser dal 16 al 31 gennaio 2011, in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno 14.8.2009.

In attuazione di quanto stabilito nella riunione di coordinamento svoltasi presso questa Prefettura in data 6 ottobre 2009, è stato concordato anche per la seconda metà del mese di gennaio (periodo dal 16 al 31.01.2011) il calendario, che segue, finalizzato ad una coordinata azione di vigilanza e di controllo della circolazione stradale e dei limiti di velocità, con l'utilizzo di autovelox e telelaser:

<i>Corpi di Polizia Municipale</i>		
<u>Campoli</u> (Autovelox)	- S.P. nr. 17/A - S.S. nr. 81 - S.P. nr. 17 - S.P. nr. 3 - S.P. nr. 262	18 gennaio 2011 21 " " 25 " " 28 " " 31 " "
<u>Giulianova</u> (Autovelox)	- Via per Mosciano via Amendola - Via Cupa via per Mosciano	21 gennaio 2011 28 " "
<u>Mosciano Sant'Angelo</u> (Autovelox)	- S.P. n. 10 C.da Maggi	25 gennaio 2011
<u>Sant'Omero</u> (Telelaser)	- S.P. n. 8 - S.P. n. 259 - S.P. n. 12 - S.P. n. 17 - S.P. n. 11 - S.P. n. 13	TUTTI I GIORNI

Com. Sez. Polizia Stradale (Telelaser / Autovelox)	– S.P. nr. 28	19 gennaio 2011 TUTTI GLI ALTRI GIORNI su strade statali e provinciali
Polizia Provinciale (Telelaser / Autovelox)	– S.P. nr. 8 – S.P. nr. 150 – S.S. nr. 80 Racc. – S.P. nr. 553	17 gennaio 2011 19 “ “ 26 “ “ 27 “ “ E TUTTI I GIORNI

Teramo, 14 gennaio 2011

Teramo. Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica autorizza evento culturale in P.zza Martiri della Libertà.

Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica autorizza evento culturale in P.zza Martiri della Libertà.

Nella riunione odierna avente per oggetto la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un evento in P.zza Martiri della Libertà nella giornata di sabato 15 gennaio prossimo, su proposta del Sindaco Maurizio Brucchi, il C.P.O.S.P. si è dichiarato favorevole ad autorizzare, dalle ore 17.00 alle ore 20.00, l'occupazione di parte della citata Piazza (angolo portici del Palazzo ex sede del Banco di Napoli) per lo svolgimento dell'evento culturale organizzato dal *Comitato Teramo per la Costituzione*, avente per oggetto “Lezione sulla Costituzione Italiana” tenuta dal docente Alberto Burgio dell'Università agli Studi di Bologna.

Teramo, 14 gennaio 2011

POGGIO UMBRICCHIO FA RIVIVERE LU SANDANDONIO Sabato 15 gennaio a Poggio Umbricchio

POGGIO UMBRICCHIO FA RIVIVERE LU SANDANDONIO

Sabato 15 gennaio a Poggio Umbricchio

La tradizione del Sant'Antonio è uno dei maggiori tesori della cultura popolare abruzzese che merita di essere salvaguardata e conosciuta. Per questo sabato 15 gennaio, Poggio Umbricchio, un piccolo e caratteristico borgo nel comune di Crognaleto, consentirà a chiunque voglia farvi visita, di entrare in contatto con una delle tradizioni che affonda le sue radici nel teatro popolare del medioevo e che continua a mantenerne molte caratteristiche. La tradizione di cantare lu sandandonio, soprattutto negli ultimi anni si è andata perdendo, ma la comunità poggiana, grazie all'iniziativa di un gruppo di giovani che ha trovato l'appoggio del parroco del paese, don Filippo Lanci, ha deciso di tornare ad omaggiare il santo. E così domani a partire dalle ore 17.00 tra le stradine arroccate del borgo si vedranno diavoli che tormenteranno l'umile vita di un giovane dedito alla vita monastica, Sant'Antonio, e cantori che busseranno alle porte delle famiglie del borgo. Non dimenticando,

così, le proprie credenze e radici popolari.

L'usanza di venerare il santo protettore degli animali, infatti, è tipica soprattutto delle comunità agresti, in occasione della festa di sant'Antonio che cade il 17 gennaio, che erano solite girare di casa in casa con canti e questue. In Abruzzo esistono due tipologie di canti dedicate al santo, quelli di carità legate al cibo e quelli che narrano la vita del santo abate, quindi di genere biografico. Meno diffusi, ma forse quelli che rimangono più impressi nella mente, sono i canti di genere buffo, che raccontano di una serie di battibecchi tra il santo e il demonio. L'esistenza di tutti questi stornelli sono legati all'immaginario popolare secondo cui ogni comunità rende il santo più riconoscibile a se stesso, anche se quasi sempre viene legato al forte bisogno di protezione per il bestiame.

LA STORIA. Sant'Antonio abate visse in Egitto e a cavallo tra il III e il IV sec. Il culto del santo viene diffuso in occidente proprio grazie ai monaci, alcuni di loro erano antoniani demoniaci ospedalieri ed usavano curare un tipo di herpes, che si dice bruci come il fuoco, con il grasso del maiale, ecco perché ancora oggi l'herpes zoster è ancora molto conosciuto come il fuoco di sant'Antonio.

La storia e la tradizione del culto del santo abate è molto confusa perché è andata subendo nel tempo molte contaminazioni, sia agiografiche che iconografiche.

Come fonte più attendibile e antica riguardante la vita di Antonio è da considerare lo scritto del patriarca Atanasio di Alessandria ma dalla sua testimonianza oggi ne siamo lontanissimi.

Molte immagini, che ritraggono il santo e che si sono ispirate a leggende e scritti agiografici più che alla deposizione di Atanasio, hanno finito per confondere e mescolare elementi che in realtà appartengono anche a sant'Antonio di Padova. Infatti il simbolo del fuoco originariamente appartiene a quest'ultimo che poi è stato attribuito all'abate che rappresenta la forza della tentazione. La tradizione popolare ha giustificato tutto ciò attribuendo al fuoco il simbolo delle fiamme dell'inferno.

Teramo. LA LEGA NORD PRO TERREMOTATI DI L'AQUILA.

LA LEGA NORD PRO TERREMOTATI DI L'AQUILA.



In riferimento alla "Lettera a Borghezio" della Signora Giusi Pitari, a parte le esternazioni dell'europarlamentare (oggetto di un nostro Comunicato Stampa del 13 gennaio 2011) strumentalizzate dai media in maniera plateale e difforme rispetto alla realtà, occorre ricordare che il popolo della Lega Nord si è mosso immediatamente e silenziosamente, quindi senza clamori, attraverso la propria presenza ed assistenza offerta agli Aquilani all'indomani del disastroso terremoto del 6 aprile 2009 (Mw=6.3; 309 morti).

La Lega Nord, come sicuramente riconoscerà anche il consigliere regionale Giuseppe Tagliente, è stata costantemente presente a L'Aquila, con i suoi volontari, le sue organizzazioni territoriali di protezione civile (volontari della Lega venuti dal Nord Italia e dall'Abruzzo): con le sue strutture e i suoi mezzi la Lega Nord ha finanziato direttamente n° 2 (due) scuole ex novo a Goriano Sicoli e Pizzoli, costruite con fondi (oltre due milioni di euro) donati dall'Amministrazione provinciale di

Varese grazie all'interessamento del Senatore della Lega Nord e Presidente della Provincia di Varese, Ing. Dario Galli, e dagli iscritti della Lega Nord.

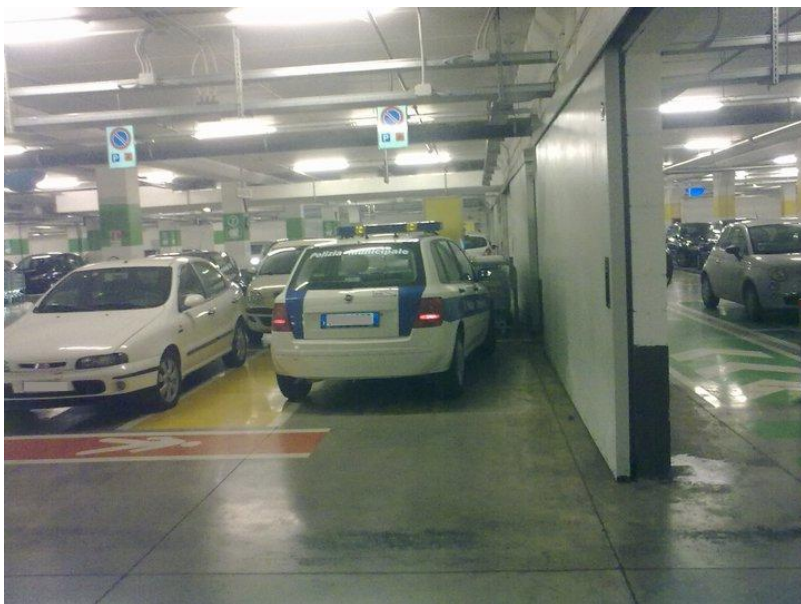
Pertanto riteniamo ingiusto cavalcare le sterili polemiche strumentali e politiche contro la Lega, alimentando il teatrino messo in scena dai nostri avversari politici, che ha il solo scopo di demonizzare l'attività concreta che la Lega Nord Abruzzo ha portato e porterà avanti nel territorio.

Teramo, lì 14 Gennaio 2011

Franco De Angelis

Segreteria Prov.le Lega Nord Abruzzo

Teramo. Auto dei Vigili: Precisazione sulla fotografia dell'auto della Polizia Municipale posteggiata nell'area riservata ai disabili del parcheggio del Centro Commerciale



venerdì 14 gennaio 2011

Precisazione sulla fotografia dell'auto della Polizia Municipale posteggiata nell'area riservata ai disabili del parcheggio del Centro Commerciale

La fotografia e le immagini dell'auto della Polizia Municipale posteggiata nell'area riservata ai disabili del parcheggio del Centro Commerciale Gran Sasso, rilevano una situazione che, alla conoscenza dei fatti, si iscrive nelle necessità dettate dalle modalità di Pronto Intervento che frequentemente vedono impegnata la Polizia Municipale.

Lo scorso 8 dicembre, sabato, alle ore 17.15 al Corpo di Polizia Municipale perviene la richiesta di intervento urgente presso il centro commerciale Gran Sasso di Piano D'Accio, in relazione ad attività di accattonaggio di cui si rendevano responsabili almeno due giovani. La segnalazione viene prontamente raccolta e un agente si reca nel luogo indicato per effettuare l'intervento con tempestività. Il parcheggio della struttura commerciale risultava particolarmente pieno; l'unico spazio disponibile, per evitare ritardi che avrebbero compromesso la riuscita dell'intervento stesso, era quello che si vede nelle immagini. L'operazione viene svolta in pochissimi minuti, e l'automobile viene immediatamente spostata.

E' evidente che la segnalazione del cittadino, fa riferimento a conclusioni prive della conoscenza dei fatti. E' per questo che il Sindaco Maurizio Brucchi, pur ringraziando coloro che collaborano con l'Amministrazione con segnalazioni che sollecitano interventi appropriati, invita a non trarre conclusioni affrettate, in particolar modo nei confronti delle attività dello stesso corpo di Polizia Municipale, spesso chiamato ad intervenire in occasioni di emergenza che impongono decisioni rapide,

proprio nell'interesse dei cittadini e della pubblica incolumità.

ARTICOLO:

<http://www.giulianovanews.it/2011/01/teramo-beccano-lauto-della-polizia-municipale-in-sosta-sul-parcheggio-dei-disabili-in-rite-il-video/>

Questo il video: <http://www.youtube.com/user/Lanzanzarnews?feature=mhum>

Questo il gruppo su facebook: <http://www.facebook.com/pages/vergognatevi-ai-Vigili-Urbani-DI-Teramo/137041206357660?v=wall>

Teramo. Caso Brucchi: Il PDL di Teramo non comprende come il PD, che, quale forza politica dovrebbe dare esempio, possa definire “una mera contestazione verbale”

Il PDL di Teramo non comprende come il PD, che, quale forza politica dovrebbe dare esempio, possa definire “una mera contestazione verbale”, la vera e propria aggressione subita dal Sindaco la sera del 10-01-2011. Questo è l'ultimo atto di violenza in ordine temporale perpetrato ai danni del primo cittadino, che ha la stessa natura delle azioni vandaliche sul patrimonio pubblico da parte di chi non accetta il confronto democratico.

A smentire quanto affermato dai partiti del centro sinistra ci sono le testimonianze di tanti cittadini che l'altra sera pensavano di assistere ad una pacifica riunione con l'Amministrazione, e si sono ritrovate invece, coinvolti loro malgrado, in una aggressione nei confronti delle Istituzioni.

E' scandaloso, quindi, che il maggior partito di opposizione si renda complice di tali atti vergognosi, giustificando e sminuendo vere e proprie azioni di violenza.

Non basta richiamare la Costituzione per esserne garanti, bisogna soprattutto saperne applicare i diritti fondamentali.

La Costituzione è veramente vilipesa quando i cittadini non sono liberi di passeggiare per la loro città senza rischiare di trovarsi coinvolti in risse fra fazioni opposte.

La Costituzione non è applicata laddove un Sindaco non può incontrare serenamente i cittadini, né laddove le Istituzioni non possono democraticamente decidere senza essere violentemente aggredite.

Per questo il PDL è convinto che la politica debba necessariamente fare in modo che i diritti tutelati dalla nostra Carta Costituzionale siano effettivamente garantiti.

Teramo. Disabili, anziani, indigenti: ci sono i 46 ragazzi del servizio civile che coadiuveranno gli organismi locali nelle attività di assistenza e sostegno



Disabili, anziani, indigenti: ci sono i 46 ragazzi del servizio civile che coadiuveranno gli organismi locali nelle attività di assistenza e sostegno

Hanno iniziato la loro attività ieri mattina i 46 giovani selezionati per i sette progetti di servizio civile presentati dalla Provincia, Assessorato alle politiche sociali.

Approvati e finanziati dall'apposito Ufficio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri i sette progetti saranno attuati da 12 enti (Comuni e Comunità Montane) e riguardano iniziative ad alto contenuto sociale. La Provincia di Teramo è l'ente abruzzese che si è visto approvare il più alto numero di progetti.

Anziani, bambini disabili, persone indigenti potranno contare sul supporto di questi ragazzi che hanno vinto la selezione – per l'attività che andranno a prestare percepiranno un assegno mensile di 433 euro – e che questa mattina si sono ritrovati nella sala audiovisivi della Biblioteca Delfico per una giornata di accoglienza e formazione aperta dai saluti del vicepresidente, Renato Rasicci. *“Non è un lavoro ma un'opportunità – ha detto Rasicci – una maniera per servire lo Stato, essere d'aiuto a persone in difficoltà, avere la possibilità di conoscere la pubblica amministrazione e i suoi servizi. Il servizio civile non è un obbligo ma una scelta per questo la vostra attività ha un alto valore aggiunto del quale dovete esser fieri e mi auguro che vogliate onorare l'impegno che vi siete assunti con la serietà che merita”*. In aula, ieri mattina, anche il curatore dei progetti di servizio civile, Walter Costantini, che ha istruito i ragazzi sui loro compiti e sulle loro responsabilità

Nel dettaglio, questi i progetti che saranno realizzati nei prossimi mesi:

• **Bambini animati:** “implementazione delle attività nelle ludoteche, nelle biblioteche, nei centri di aggregazione; sviluppo di nuove opportunità di aggregazione e di promozione degli interessi culturali e sociali dei giovani;

- Comune di Bisenti – 2 volontari
- Comune di Montorio al Vomano – 1 volontario
- Comune di Pineto – 2 volontari
- Comune di Martinsicuro – 4 volontari

• **Idee senza età:** “affiancamento degli operatori nelle attività di assistenza, ascolto, accompagnamento della popolazione anziana”

- Comune di Castiglion Messer Raimondo – 2 volontari
- Comunità Montana Gran Sasso/Tossicia – 1 volontario
- Comune di Isola del Gran Sasso – 2 volontari
- Comune di Martinsicuro – 2 volontari
- Comune di Montorio al Vomano – 1 volontario

- Comune di Pineto – 2 volontari

• **Un aiuto per te:** “nasce con lo scopo di incrementare le occasioni e le opportunità di animazione e di ascolto per i disabili, offrire un sostegno individuale al disabile nella cura della propria persona e dei propri interessi al fine di garantire e conservare una maggiore autonomia”

- Comune di Pineto – 2 volontari
- Comune di Montorio al Vomano – 2 volontari
- Comunità Montana Gran Sasso/Tossicia – 2 volontari

• **Banco solidale:** “il progetto prevede una serie di azioni a favore della popolazione indigente coadiuvando le attività del Banco Solidale”

- Comune di Montorio al Vomano – 3 volontari

• **Sicuri e responsabili:** “aggiornamento dei piani di emergenza legati soprattutto agli incendi boschivi e più in generale della documentazione riguardante la Protezione civile”

- Comune di Bisenti – 2 volontari
- Comune di Pineto – 1 volontario
- Comunità Montana Gran Sasso/Tossicia – 3 volontari

- **Giovani opportunità:** “integrazione dei servizi già offerti dai Centri per l’Impiego al fine di diffondere meglio le opportunità di lavoro e formazione rivolte ai più giovani”

- Comune di Giulianova – 1 volontario
- Comune di Nereto – 1 volontario
- Comune di Roseto degli Abruzzi – 1 volontario
- Comune di Teramo – 1 volontario

• **Il risveglio dei piccoli borghi:** “aumentare il potenziale degli sportelli di informazione turistica per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale”

- Comune di Castelli – 3 volontari
- Comunità Montana Gran Sasso/Tossicia – 2 volontari
- Comune di Tossicia – 1 volontario
- Comune Montefino – 2 volontari

Teramo 14 gennaio 2011

Teramo. Dino Boffo a Teramo per le celebrazioni di San Francesco di Sales

Dino Boffo a Teramo per le celebrazioni di San Francesco di Sales

Sarà **Dino Boffo**, ex direttore del quotidiano Avvenire e ora alla guida della televisione della Cei, Tv 2000, l'ospite del tradizionale incontro che il vescovo di Teramo-Atri, **S.E. Mons. Michele Seccia**, ha con gli operatori della comunicazione, in occasione della festività di San Francesco di Sales, Patrono dei Giornalisti.

Lunedì 24 gennaio 2011, alle ore 10.30 nella sala dell'Episcopio di Teramo, Boffo interverrà sul tema “**Essere giornalisti oggi, tra libertà e responsabilità**”.

All'incontro sono invitati giornalisti, tecnici, collaboratori e tutti coloro che

operano nel settore della comunicazione nella provincia di Teramo.

Teramo, 13 gennaio 2011

Ufficio Diocesano per le

Comunicazioni Sociali